



Coordinamento Provinciale Vigili del fuoco

Catanzaro

via Raffaele Teti 33 – tel. 0961.723207 - mail: catanzaro.vigilidelfuoco@usb.it

Prot. 36/a/2015

A S.E. Il Prefetto di Catanzaro
D.ssa Luisa Latella,

USB VVF Calabria,
USB VVF Nazionale.

Oggetto : servizi di vigilanza locali locali pubblici.

Egregio Signor Prefetto,

raccogliamo da più direzioni, anche dagli stessi operatori del settore, dalla stampa e da semplici cittadini, notizie preoccupanti in merito ad alcuni eventi ed alcuni **locali notturni**.

Sembra che nel comprensorio della provincia di Catanzaro, tali servizi vengano effettuati a caso, in maniera del tutto spontanea e non come se fossero dei servizi essenziali IMPOSTI da leggi dello Stato a garanzia della incolumità pubblica e privata.

Sembra che alcuni **locali notturni** ed organizzatori di eventi pubblici richiedano il servizio ed altri con grande affluenza che bloccano perfino le principali arterie stradali ne fanno a meno.

Non sappiamo di chi sia la responsabilità di tutto ciò, ma è fuor di dubbio, che per quanto ci riguarda come organizzazione sindacale, chiediamo opportune verifiche a tutti i livelli con il fine della pubblica e privata incolumità e come forma di tutela anche dei lavoratori VF e del soccorso in genere che, in caso di eventuali servizi di soccorso in quei locali o zone limitrofe, potrebbero trovare grandi difficoltà dovute alla scarsità di mezzi e di uomini già nota, alle vie di accesso praticamente bloccate, alla distanza da percorrere ed all'enorme presenza di avventori.

Rammentiamo di aver già segnalato analoghe situazioni per eventi presso il "PalaGallo" di Catanzaro e per la chiusura al traffico della galleria "Sansinato".

Si allegano alla presente, notizie di stampa.
In attesa di risposta porge distinti saluti.

Catanzaro, 20 agosto 2015

il coordinamento provinciale USB

FEDERAZIONE REGIONALE CALABRIA

Via Leonardo da Vinci, n. 10 – 88046 Lamezia Terme

☎ tel. 0968.442551 – fax 0968.446702 – ✉ calabria@usb.it 🌐 www.calabria.usb.it

CRONACA / Lunghe file sulla Ss106. Incidente o lavori? No, “colpa” dell’aperitivo

venerdì 14, agosto 2015 / 12:36

Un’ora e mezza per percorrere il tratto da Montepaone a Copanello



Un’ora e mezza, ben 90 minuti, per percorrere poco meno di cinque chilometri, dallo svincolo di Montepaone a Copanello. E’ accaduto ieri sera sulla statale 106, con centinaia di turisti incolonnati e costretti a procedere a passo d’uomo. Diverse segnalazioni sono arrivate dai nostri lettori animati da incredulità e rabbia. Colpa di un incidente o di lavori in corso ? Niente di tutto questo. La colpa di questo straordinario ingorgo è di un innocente aperitivo organizzato da un locale della costa di Staletti. Ma cosa c’entra l’aperitivo con l’ingorgo ? E’ presto detto. Gli avventori del locale hanno pensato bene di parcheggiare le loro auto lungo la statale 106, all’altezza del bivio per Staletti, causando una sorta di imbuto che impediva alle automobili di procedere. Ma non è questo l’unico caso di ingorghi provocati dal parcheggio selvaggio sulla statale 106. Altri locali notturni, privi di parcheggio, costringono i loro avventori a sistemare le auto lungo la strada, creando file interminabili sia per chi proviene da Squillace sia per chi proviene da Soverato. Non bisogna nemmeno dimenticare che questo parcheggio selvaggio sulla statale è pericolosissimo anche per coloro che poi devono raggiungere a piedi i locali. Sia chiaro: niente contro i locali notturni. Anzi, la loro attività rende più attraente l’estate catanzarese. Ma è inaccettabile che una strada statale venga addirittura bloccata per un banale aperitivo. Forse un intervento delle forze dell’ordine e la presenza di vigili urbani garantirebbe la migliore circolazione e fruizione dell’unica e più importante arteria stradale della costa jonica.

<http://www.catanzaroinforma.it/index.php/178595-lunghe-file-sulla-ss106-incidente-o-lavori-no-colpa-dellaperitivo.html>

MUSICA E SPETTACOLO / Concerti al PalaGallo, il bilancio del promoter Maurizio Senese

sabato 02, maggio 2015 / 13:49

Con la serata di Francesco De Gregori si è chiusa la rassegna invernale a cura della Esse Emme Musica.



E' stata un chiusura "col botto" quella del principe della musica italiana, Francesco De Gregori, al PalaGallo di Catanzaro. Il concerto del cantautore romano ha infatti concluso la rassegna organizzata nella struttura catanzarese dalla Esse Emme Musica di Maurizio Senese, che ha di fatto rappresentato in una serie di appuntamenti la grande musica italiana portandola in Calabria: in soli cinque mesi la città di Catanzaro e l'intera regione, grazie alla riapertura del Palazzetto del quartiere Corvo, hanno potuto ospitare nomi

come Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia, Biagio Antonacci e, appunto, Francesco De Gregori. "Con questi eventi, in un breve periodo – ha commentato Maurizio Senese -, la Calabria ha saputo ospitare alcuni tra i più grandi nomi della musica italiana, con importanti spettacoli musicali. Questa è la Calabria che tutti i calabresi vorrebbero vedere: una regione di primo piano, che non ha nulla da invidiare alle altre, che lavora, produce economia e promuove territorio; una Calabria che fa turismo e cultura, e non solo a parole". Anche a dispetto dei più scettici che hanno tentato di contrastare Senese, fin dai primi passi mossi dal promoter per riaprire il PalaGallo, "chiuso per otto anni per futili motivi". Con solo questi eventi, giusto per dare qualche numero, gli spettatori coinvolti sono stati circa 11mila, di cui il 20% proveniente da ogni parte d'Italia, il 35% dalla stessa Catanzaro, il 45% dal resto della regione: "Con l'arrivo in città di così tanta gente – ha aggiunto Senese – hanno lavorato molte attività ricettive, come alberghi e ristoranti. Non solo: alla realizzazione degli eventi hanno collaborato anche se in maniera occasionale, coinvolte in un progetto della durata di sei mesi, oltre mille persone, tutte figure professionali del settore dei grandi eventi musicali, per un indotto lavorativo che ha registrato tra cachet di artisti, figure professionali e servizi, cifre che hanno abbondantemente superato il milione di euro". "La stessa Amministrazione comunale di Catanzaro – ha proseguito Senese – ha ottenuto dei benefici da questi eventi, incassando dalla Esse Emme Musica quasi 20mila euro tra ticket del palazzetto e affissioni comunali; altri 40mila euro li ha incassati la Siae di Catanzaro. Unico ente partecipante a questa importante operazione è stata la Provincia di Catanzaro: ringrazio personalmente il presidente Enzo Bruno che ha saputo vederci lungo, capendo da subito l'importanza del progetto". Un ringraziamento speciale Senese lo ha riservato "a tutto il pubblico, che è stato straordinario come sempre, che ci segue ovunque noi organizziamo eventi, rendendosi disponibile a pagare biglietti spesso a caro prezzo, e a viaggiare con caravan e autobus pur di esserci. Ringrazio tutta la Esse Emme Musica che sta dietro le quinte – ha concluso Senese -, il vero punto di forza di questo marchio: sono centinaia di persone con l'unico obiettivo di creare grandi eventi e portare alto il nome della Calabria in Italia. Grazie".

<http://www.catanzaroinforma.it/index.php/165449-concerti-al-palagallo-il-bilancio-del-promoter-maurizio-senese.html>

MUSICA E SPETTACOLO / Biagio Antonacci è uno spettacolo, emozioni condivise con i catanzaresi (con video)

lunedì 20, aprile 2015 / 09:51

Le soddisfazioni dell'artista arrivano su Instagram poco dopo la fine del concerto.

di Maria Teresa Rotundo

Intimo. Non c'è altro aggettivo per declinare il rapporto tra Biagio Antonacci e il suo pubblico, perché quello di ieri sera al Pala Gallo di Catanzaro non è stato un semplice concerto ma uno scambio reciproco di emozioni. Profonde. Vere. Sentite. Condivise. Un merito che va al cantautore, alle migliaia di fan presenti che hanno riempito ogni angolo del palazzetto e anche all'impegno profuso dalla Esse Emme Musica di Maurizio Senese che è riuscita a portare nel capoluogo calabrese un artista che mancava da tempo. "Avevo una grande voglia di venire qui a Catanzaro perché tante sono state le vostre richieste – ha gridato l'artista – ora siamo qui, puntuali all'appuntamento con "L'amore comporta", viviamoci con la musica che non può risolvere nulla ma può dare tanto." E così è stato. Da "Tra te e il mare" ad "Angela", da "Ti dedico tutto" a "Se è vero che ci sei" le emozioni, accompagnate dai sentimenti, si sono fatte strada fino a far vibrare le corde dell'anima. E poi "Coccinella", "Iris", "Cado", canzoni di ieri e di oggi che, cantante all'unisono da adulti e ragazzi, hanno sottolineato lo straordinario potere che ha la musica di entrare nelle case e diffondersi di generazione in generazione.

Un potere incredibile che Biagio Antonacci sperimenta grazie alla forza delle sue parole che trovano spazio tra gli accordi musicali divenendo una cosa sola. Lui, poeta della musica e anima bella, è in grado di raccontare la vita in modo autentico, riuscendo con le sue esibizioni ad essere sempre attuale. E così è stato anche ieri. Canzone dopo canzone. Emozione dopo emozione. Mettendosi a nudo insieme ai suoi fan per riscoprire la bellezza di amare, raccontando l'amore e declinandolo in tutte le sue sfumature. A commuovere il pubblico poi, l'omaggio al suo grande amico Pino Daniele con l'interpretazione di "Quando". " E' amando la vita e continuando a percorrere la gioia attraverso la musica che si superano le mancanze – ha detto al pubblico – La mattina ci svegliamo vuoti, strani, arrabbiati e la cosa incredibile è che indipendentemente da noi la vita continua tutte le mattine fregandosene di come stiamo. E' solo grazie a noi stessi se riusciamo ad andare avanti e allora, a questo punto, vale la pena giocare a quel gioco che si chiama vita". Un messaggio positivo quello che Biagio dà dal palco, che si unisce alla speranza di poter sempre migliorare, puntando alla verità, quella che dovrebbe muovere le sorti del mondo ma che spesso si mette da parte per scendere a compromessi. Dopo due ore trascorse tra musica e poesia il concerto si è concluso con un pensiero per l'amico Jovanotti per l'improvvisa perdita del padre che è stato accolto con un lungo applauso. Quello di ieri sera è stato un concerto straordinario, bello, vissuto. Dal risultato prevedibile, vista la grandezza dell'artista e le migliaia di fan accorsi. Critiche sono state sollevate da quest'ultimi prima dell'inizio del concerto in merito alla sicurezza, dovuta al fatto che alcuni spettatori sostavano in prossimità degli spazi di passaggio, ma spente le luci le critiche hanno ceduto la scena all'entusiasmo e al divertimento. Soddisfazioni sono arrivate pochi minuti dopo la fine del concerto anche da parte dell'artista che su Instagram ha postato la foto pubblicata nella mattinata di [ieri dal nostro giornale](#). [LE FOTO DEL CONCERTO](#)

<http://www.catanzaroinforma.it/index.php/163583-biagio-antonacci-e-uno-spettacolo-emozioni-condivise-con-i-catanzaresi-con-video.html>

